

Bridgestone Corporation ha riportato un aumento delle vendite per l'intero esercizio 2014, così come un forte incremento della redditività, con l'utile netto salito del 49% rispetto all'esercizio finanziario 2013. Le vendite nette sono state pari a 3.673,9 miliardi di yen (27,108 milioni di euro), in crescita del 3%. L'utile operativo ammonta a 478 miliardi di yen (3,526 miliardi di euro), in crescita del 9%, mentre l'utile netto è stato di 300,5 miliardi di yen, ovvero 2,217 miliardi di euro, con il 49% di aumento.

Il business di pneumatici della società riporta un fatturato di 3.093 miliardi di yen (22,8 miliardi di euro), in crescita del 2%. L'utile operativo è stato di 435,8 miliardi di yen 3,21 miliardi di euro.

Tuttavia, gli analisti finanziari hanno suggerito che i risultati di Bridgestone Corporation sono stati al di sotto delle aspettative. Morgan Stanley, ad esempio, ha scritto che le vendite dell'azienda di 3.673 miliardi di yen sono al di sotto dei 3.720 miliardi di yen che la banca d'investimento aveva stimato. Allo stesso modo, gli utili operativi di 478 miliardi di yen non si avvicinano ai 484 previsti. E nonostante l'ottimo aumento del reddito netto, la cifra di 300 miliardi di yen è sotto ai 309 miliardi stimati da Morgan Stanley.

Come altri produttori giapponesi, come Toyo Tire, Bridgestone ha suggerito che le vendite sul mercato interno sono state positivamente influenzate dalla domanda last-minute associata all'aumento dell'Iva. In Europa, le vendite unitarie di pneumatici per autovetture e autocarri leggeri sono diminuite, mentre le vendite di pneumatici per autocarri e autobus "sono aumentate fortemente" rispetto al 2013.

Il bilancio annuale della società suggerisce che i dirigenti Bridgestone stiano valutando di "ampliare la giurisdizione della business unit strategica europea (SBU) per includere il Medio Oriente, l'Africa, la Turchia e la Russia".



© riproduzione riservata  
pubblicato il 18 / 02 / 2015